

Avv. Gianfranco Todaro  
Avv. Giovanni Spinelli

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI IN OTTEMPERANZA  
ALL'ORDINANZA N. 6960/2025 del 10.12.2025 DEL TAR LAZIO - ROMA,  
SEZIONE II QUATER, NEL GIUDIZIO R.G. N. 14257/2025**

Il sottoscritto avv. Giovanni Spinelli (C.F. SPNGNN76C19A662G), in qualità di codifensore della **Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli società cooperativa a r.l.** (C.F. 01025240720), con sede in Bari alla Via Bengasi, n. 29, in persona del legale rappresentante *p.t.*, prof. Teodoro Signorile (C.F. SGNTDR56R27A662X), nato a Bari il 27.10.1956, giusta procura già agli atti del giudizio (R.G. n. 14257/2025), in ossequio all'Ordinanza n. 6960/2025 del 10.12.2025 con la quale il TAR per il Lazio – Roma, Sezione II *Quater* ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati

**chiede**

la pubblicazione del presente avviso sull'apposita sezione del sito web istituzionale del Ministero della Cultura, contenente le prescritte indicazioni di seguito riportate:

**1. AUTORITÀ GIUDIZIARIA INNANZI ALLA QUALE SI PROCEDE**

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, Sezione II *quater*

**2. NUMERO DI REGISTRO GENERALE DEL PROCEDIMENTO**

R.G. n. 14257/2025

**3. NOMINATIVO DELLA PARTE RICORRENTE**

Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli società cooperativa a r.l. (C.F. 01025240720), in persona del legale rappresentante *p.t.*, prof. Teodoro Signorile.

**4. ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI**

a. **D.D.G. del 30.6.2025, Rep. n. 749** denominato **“DG-S|30/06/2025|DECRETO 749”** adottato dal Direttore Generale del **“Dipartimento per le Attività Culturali Direzione Generale Spettacolo”** presso il Ministero della Cultura, con cui è stata respinta la domanda di ammissione al contributo a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027, presentata dal ricorrente per il settore di cui all'art. 13, comma 1, (Imprese di produzione teatrale);

b. dell'afferente **Verbale n. 6/2025 del 4 e 5 giugno 2025** denominato **“DG-**

**S|30/06/2025|VERBALE 37**” e di tutte le determinazioni, ivi contenute, assunte dalla Commissione Consultiva per il Teatro, così come riportate, nonché dei punteggi riportati nella scheda denominata “**DG-S|30/06/2025|VERBALE 37 - Allegato Utente 1 (A01)**”, allegata al predetto verbale n. 6/2025 del 4 e 5 giugno 2025;

**c. D.D.G. del 30.7.2025, Rep. n. 1200** denominato “**DG-S|30/07/2025|DECRETO 1200**” adottato dal Direttore Generale del “*Dipartimento per le Attività Culturali Direzione Generale Spettacolo*” presso il Ministero della Cultura, con cui è stata decretata la definitiva non ammissione dell’organismo ricorrente in relazione all’istanza di riesame dallo stesso ritualmente presentata ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell’art. 5 del decreto direttoriale 30 giugno 2025, rep. n. 749;

**d. dell’afferente Verbale n. 8/2025 del 29.7.2025, denominato “DG-S|30/07/2025|VERBALE 48”** e di tutte le determinazioni, ivi contenute, comprese le valutazioni tecniche dei progetti multidisciplinari operate dalla Commissione consultiva per il teatro; nonché i punteggi riportati nella scheda denominata “**DG-S|30/07/2025|VERBALE 48 - Allegato Utente 1 (A01)**” allegata al verbale n. 8/2025 citato.

**e. del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463.**

**f. di qualsivoglia atto e/o provvedimento, ancorché sconosciuto al ricorrente, con il quale si intende e/o si è inteso procedere alla non ammissione del ricorrente al contributo per il triennio 2025-2027;**

**g. di tutti i provvedimenti e/o atti presupposti, connessi e consequenziali discendenti e successivi, o che a qualunque titolo siano interpretabili nel senso di legittimare l’operato dell’amministrazione precedente.**

## **5. INDICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI**

devono intendersi “controinteressati” tutti i soggetti le cui istanze sono state valutate ammissibili al contributo FNSV 2025-2027 per il settore “*Imprese di produzione teatrale*” ex art. 13, co. 1 del D.M. n. 463/2024,

## **6. SUNTO DEL RICORSO**

La Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli società cooperativa a r.l., in data 17.2.2025, presentava la domanda di ammissione al contributo, per il triennio 2025-2027 e l’annualità 2025, per il settore “Imprese di Produzione Teatrale”, disciplinato dall’art.

13, comma 1 del citato D.M. 463/2024.

Il 30.6.2025 veniva pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati, il decreto del 30.6.2025, Rep. n. 749, adottato dal Direttore Generale del “*Dipartimento per le Attività Culturali Direzione Generale Spettacolo*” presso il Ministero della Cultura, con cui è stata respinta la domanda di ammissione al contributo a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027, presentata dal ricorrente per il settore di cui all’art. 13, comma 1 (per insufficiente qualità artistica, avendo conseguito il punteggio di 8,9 inferiore, quindi, al minimo di 10 punti).

Nel medesimo Decreto l’amministrazione disponeva, all’art. 5 del ridetto DDG del 30.6.2025, n. 749 (che richiamava l’art. 5, comma II del D.M. 463/2024): “*Ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto, l’organismo che non è stato ammesso al triennio per mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità della qualità artistica, può presentare istanza motivata di riesame, da trasmettere all’indirizzo pec dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it, che verrà valutata dalla Commissione consultiva competente per materia.*”.

La Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli, nel termine prescritto, presentava istanza di riesame.

Il 30.7.2025 sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo veniva pubblicato, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati, il D.D.G. 30.7.2025 rep. n. 1200 con il quale è stata comunicata la definitiva non ammissione dell’Organismo deducente al contributo per il settore “*Imprese di Produzione Teatrale*” ex art. 13, comma 1 del D.M. 463/2024.

L’organismo ricorrente ha proposto ricorso dinanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma chiedendo, in buona sostanza, l’annullamento degli atti innanzi indicati, che hanno portato alla non ammissione al contributo a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV) per il triennio 2025-2027 per il settore ex art. 13, comma 1 del D.M. 463/2024.

Il ricorso si fonda principalmente sulla **carenza di motivazione** e sull’**illogicità manifesta** delle valutazioni espresse dalle Commissioni Consultive.

Con il primo motivo è stata denunciata la **carenza di motivazione del voto numerico**.

Si censura la **totale assenza di motivazione** nella valutazione espressa in forma

numerica per il criterio della “Qualità Artistica”.

Insufficienza della Griglia di Valutazione: Il D.M. n. 463/2024 è ritenuto **carente** perché la griglia di valutazione (di cui all’Allegato B) è **priva di sub-criteri e sub-pesi ponderali** e non specifica un *range* tra voto minimo e massimo. Secondo il costante orientamento giurisprudenziale citato, il solo punteggio numerico è sufficiente solo se criteri, sub-criteri, pesi e scale di valutazione sono stati **adeguatamente predefiniti**. In caso contrario, per rendere intelligibile il percorso valutativo è necessaria un’idonea motivazione, che nel caso di specie è mancata.

Il secondo motivo è finalizzato a denunciare la violazione dell’art. 3, L. n. 241/1990 in ordine alla mancata verbalizzazione delle operazioni di valutazione svolte dai commissari sia singolarmente sia collegialmente.

Viene eccepita la **mancata verbalizzazione** delle operazioni, con preciso riferimento al presunto **“approfondito confronto ed ampia disamina”** citato nei verbali delle Commissioni.

Si evidenzia la necessità della verbalizzazione. La verbalizzazione, infatti, è un **atto necessario** che garantisce la verifica della **regolarità dell’iter di formazione della volontà collegiale** e consente il controllo delle attività svolte dall’organo discrezionale. La sua assenza comporta, come di tutta evidenza, un grave vizio che rende gli atti illegittimi.

Con il ricorso è stata richiesta l’adozione di idonea misura cautelare e l’annullamento degli atti gravati, con ogni conseguente statuizione di legge, anche in ordine alle spese e competenze di giudizio.

\*\*\*

## **7. TESTO INTEGRALE DELL’ORDINANZA N. 6000/2025 DEL 31.10.2025**

Si precisa che in esito all’udienza in Camera di Consiglio del 9.12.2025, il TAR adito emanava l’ordinanza n. 6960/2025 del 10.12.2025, il cui testo integrale vien di seguito ritrascritto:

N. 14257/2025 REG.RIC.

N. 06960/2025 REG.PROV.CAU.

N. 14257/2025 REG.RIC.



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**  
**(Sezione Seconda Quater)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 14257 del 2025, proposto da

Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli Società Cooperativa A.R.L., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Giovanni Spinelli e Gianfranco Todaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

*contro*

Ministero della Cultura, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

*nei confronti*

Stefano Francioni Produzioni S.r.l.S., Nuova Artisti Riuniti S.r.l., Centro Teatrale Meridionale Soc. Coop., non costituiti in giudizio;

*per l'annullamento,*

*previa sospensione dell'efficacia,*

a. del D.D.G. del 30.6.2025, Rep. n. 749, adottato dal Direttore Generale del “Dipartimento per le Attività Culturali Direzione Generale Spettacolo” presso il Ministero della Cultura, con cui è stata respinta la domanda di ammissione al contributo a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027, presentata dal ricorrente presentata dal ricorrente per il settore di cui all'art. 13, comma 1, (Imprese di produzione teatrale);

b. dell'afferente Verbale n. 6/2025 del 4 e 5 giugno 2025, denominato

“DGS|30/06/2025|VERBALE 37” (doc. 2) e di tutte le determinazioni, ivi contenute, assunte dalla Commissione Consultiva per il Teatro, così come riportate, nonché dei punteggi riportati nella scheda denominata “DG-S|30/06/2025|VERBALE 37 - Allegato Utente 1 (A01)” (doc. 3), allegata al medesimo verbale n. 6/2025 del 4 e 5 giugno 2025 (a pag. 20 è presente la scheda del ricorrente);

c. del D.D.G. del 30.7.2025, Rep. n. 1200 adottato dal Direttore Generale del “Dipartimento per le Attività Culturali Direzione Generale Spettacolo” presso il Ministero della cultura, con cui è stata decretata la definitiva non ammissione dell'organismo ricorrente in relazione all'istanza di riesame dallo stesso ritualmente presentata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 e dell'art. 5 del decreto direttoriale 30 giugno 2025, rep. n. 749;

d. dell'afferente Verbale n. 8/2025 del 29.7.2025, denominato “DGS|30/07/2025|VERBALE 48” doc. 5) e di tutte le determinazioni, ivi contenute, comprese le valutazioni tecniche dei progetti multidisciplinari operate dalla Commissione consultiva; nonché i punteggi riportati nella scheda denominata “DGS|30/07/2025|VERBALE 48 - Allegato Utente 1 (A01) (doc. 6), allegata al verbale n. 8/2025 citato.

e. del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463 (doc.7), recante *“Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”* e dei suoi allegati e ss.mm.ii., nelle parti in cui ha disciplinato tipologia, condizioni, limiti percentuali di ammissibilità dei costi per tutti gli ambiti, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all'allegato B del D.M., le modalità di svolgimento della procedura, di pubblicazione e di comunicazioni delle fasi e degli esiti della procedura, regolamentato e fissato i criteri e le modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2025 - 2027, la griglia di valutazione, ove interpretabile nel senso di legittimare l'operato dell'amministrazione precedente.

f. di qualsivoglia atto e/o provvedimento, ancorché sconosciuto al ricorrente, con il quale si intende e/o si è inteso procedere alla non ammissione del ricorrente al contributo per il triennio 2025-2027;

g. di tutti i provvedimenti e/o atti presupposti, connessi e consequenziali discendenti e successivi, o che a qualunque titolo siano interpretabili nel senso di legittimare

l'operato dell'amministrazione precedente e per la condanna dell'Amministrazione a tutte le correlate obbligazioni.  
e per la condanna  
dell'Amministrazione a tutte le correlate obbligazioni.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero della cultura;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 dicembre 2025 la dott.ssa Francesca Santoro Cayro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le questioni dedotte necessitino di un approfondimento da effettuarsi nella più consona sede di merito, impregiudicata ogni valutazione anche in ordine al profilo di rito della ricevibilità del ricorso (avuto riguardo a quanto eccepito dall'Avvocatura dello Stato nella propria memoria difensiva), e che le ragioni di parte ricorrente possono essere adeguatamente tutelate con la sollecita definizione del giudizio nel merito ai sensi dell'art. 55, co. 10, cod. proc. amm., conseguentemente fissando per la discussione del ricorso l'udienza pubblica del 5 maggio 2026;

Ravvisata l'esigenza – per ragioni di economia processuale e velocizzazione delle tempistiche della fase di merito – di disporre sin da ora l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri soggetti controinteressati non evocati in giudizio, ossia tutti gli organismi ammessi al contributo a valere sul FNSV per il settore di cui all'art. 13, comma 1, D.M. n. 463/2024 (Imprese di produzione teatrale), con autorizzazione a procedere alla notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 49, co. 3, cod. proc. amm., per la quale il Collegio prescrive le seguenti modalità:

- entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione, a cura della Segreteria, della presente ordinanza, parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione sul sito web del Ministero della cultura – che all'uopo dovrà fornire la massima collaborazione - di un avviso contenente le seguenti informazioni: *i)*

l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; *ii)* il numero di registro generale del presente procedimento; *iii)* il nominativo della stessa parte ricorrente; *iv)* gli estremi dei provvedimenti impugnati; *v)* la precisazione che devono intendersi quali "controinteressati" tutti i soggetti le cui istanze sono state valutate ammissibili al contributo FNSV 2025-2027 per il settore "Imprese di produzione teatrale" ex art. 13, co. 1 del D.M. n. 463/2024, con esonero dall'indicazione nominativa degli stessi; *vi)* un sunto del ricorso; *vii)* il testo integrale della presente ordinanza;

- entro il successivo termine di 10 (dieci) giorni, parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione, nei termini, del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio;

Ritenuto di rinviare al definitivo la definizione delle spese di fase;

**P.Q.M.**

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) accoglie la domanda cautelare ai sensi dell'art. 55, co. 10, cod. proc. amm. e, per l'effetto, fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 5 maggio 2026.

Dispone l'integrazione del contraddittorio ai sensi, nei termini e secondo le modalità indicate in parte motiva.

Spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 9 dicembre 2025 con l'intervento dei magistrati:

Antonella Mangia, Presidente

Francesca Santoro Cayro, Primo Referendario, Estensore

Virginia Giorgini, Referendario

**L'ESTENSORE**

**Francesca Santoro Cayro**

**IL PRESIDENTE**

**Antonella Mangia**

**IL SEGRETARIO**

\* \* \*

Si dà atto che la **Compagnia Teatrale Tiberio Fiorilli società cooperativa a r.l.**, parte ricorrente, provvederà a depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione, nei termini, del presente avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio.

**Si allegano:**

1. Atto di ricorso iscritto al R.G. n. 14257/2025;
2. Ordinanza n. 6960 del 10.12.2025 emessa dal TAR Lazio – Roma, Sez. II *quater*;
3. D.D.G. 30.6.2025, 749, contenente, a pagina 10, 11 e 12, l'elenco degli organismi ammessi al contributo per il settore *“Imprese di produzione teatrale”* (art. 13 c. 1 del D.M. 463/2024), rispetto ai quali deve essere integrato il contraddittorio, quali soggetti controinteressati;

Bari, 11 dicembre 2025

Avv. Gianfranco Todaro

Avv. Giovanni Spinelli